

Di questi tempi è un'impresa. Lo accerta una ricerca di Intesa **Chi ce la fa a risparmiare è un eroe**

ROMA - "Non siamo più un popolo di formiche che risparmiano. Ed è un campanello d'allarme chiaro. Le famiglie produttrici, cioè quelle che hanno una partita Iva o un'attività propria, in 10 anni hanno perso 4 punti percentuali del loro capitale. Ancora peggio per le famiglie consumatrici, di cui solo il 6% oggi risparmia, erano il 13% negli anni 90' ed il 20% negli anni '80". Così Gregorio De Felice, chief economist di Intesa Sanpaolo, commentando i dati dell'"Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani - 2011" del Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi e di Intesa Sanpaolo. "Il calo nel

risparmio nel nostro Paese è il più alto d'Europa - aggiunge De Felice - anche perché crescita della produttive e quindi degli stipendi sono state basse. Allo stesso tempo però anche l'indebitamento degli italiani resta basso. Così come il ricorso a strumenti finanziari a debito". De Felice ha poi fornito un dato, teorico, secondo cui se tutti gli italiani volessero ritirare i loro fondi obbligazionari, al 30 giugno rispetto al primo gennaio avrebbero perso in tutto 18 miliardi di euro. "In uno scenario di questo tipo - si chiede l'analista - ha ancora senso l'imposta di bollo sui titoli? Si se colpisce solo i grandi portafogli".

Tra le curiosità segnaliamo che il 52,8% degli italiani dichiara di trovarsi nell'impossibilità di risparmiare. Un dato più alto ancora più alto nel Mezzogiorno (67,6%). I risparmiatori sono solo il 47,2% del campione e il tasso medio di risparmio scende al 9% ed è lievemente superiore alla media fra i trentenni e i laureati. Cresce la motivazione previdenziale (13,8%) per il risparmio mentre si riduce il motivo ereditario (il risparmio per i figli scende al 12,7 dal 18,1%). Il risparmio intenzionale, cioè di coloro che risparmiano per un obiettivo preciso (26,8%), prevale ancora su quello non intenzionale (20,4%) e tra le motivazioni al risparmio è dominante quella precauzionale (48,1%).



Bambole, non c'è una lira. Più chiaro di così si muore

***Briciole per i facoltosi
Dura per i pensionati
e ai figli poco o niente***

